



LA VISIONE : L'obiettivo ultimo del percorso che vogliamo iniziare nel 2016 è quello di creare il più autorevole e noto Evento in Italia di informazione ed elaborazione politica e culturale riguardante il Mediterraneo, intendendo quell'area che include tutti i paesi delle sponde sud, nord, est e ovest che si affacciano sul Mare Mediterraneo e dai quali dovranno venire quelle "voci" che troveranno nel Festival l'opportunità per comunicare, scambiare, elaborare insieme, ispirati dalla visione di un Mediterraneo come "casa comune" per popolazioni legate da un "destino comune": quello del Mediterraneo come culla delle civiltà tra Oriente e Occidente, dove non c'è più un Nord e un Sud, ma uno spazio di integrazione sociale, economica e politica, ricco di scambi culturali.

GLI ELEMENTI PECULIARI E INNOVATIVI : Quali sono dunque gli elementi di novità o di "rottura" rispetto sia ad altre iniziative simili che alla "narrativa corrente" dell'informazione e del dibattito politico in Italia riguardante il Mediterraneo? Innanzitutto quello di essere un evento pensato e costruito per essere prima di tutto divulgativo e di informazione, capace di richiamare e comunicare ad un pubblico vasto e trasversale, superando decisamente i confini degli addetti ai lavori e dei già informati; il riconosceredare voce a chi nelle diverse sponde crede e opera in coerenza con la visione sopra descritta, sui fronti della cultura, dell'arte, dell'informazione, delle istituzioni, dell'associazionismo e dell'attivismo, dell'economia. Un Evento che in tutto questo assume ovviamente la contemporaneità fatta di conflitto, tragedie dell'immigrazione, terrorismo, autoritarismo, corruzione, differenze religiose, violazione dei diritti e dell'ingiustizia economica e sociale ma che si da come obiettivo quello di costruire un racconto e delle proposte politiche, culturali ed economiche che intendano superare queste stesse problematiche per un Mediterraneo di pace, sviluppo, giustizia sociale e convivenza.

L'Evento potrebbe inoltre diventare anche lo spazio di dibattito politico e culturale dove si disegna e si stimola il potenziale ruolo dell'Italia come naturale "cerniera" tra quel Mediterraneo - che include anche la sponda sud dell'Europa - e l'Europa politica, delle sue istituzioni e delle sue politiche interne ed esterne che tanto peso potrebbero avere nel contribuire in positivo a creare quell'area di pace, sviluppo, giustizia sociale e convivenza. Anche per questo l'Evento vorrebbe creare delle relazioni stabili con altri territori dei paesi del Mediterraneo, costruire una specifica "alleanza tra nord e sud d'Italia per il Mediterraneo" oltre che accordi di collaborazione con eventi e manifestazioni simili o complementari negli altri paesi delle sponde sud ed est dell'Europa, inclusi quelli di più recente o prossimo ingresso nella famiglia europea.

IL MODELLO E GLI OBIETTIVI SPECIFICI : A partire dal modello rappresentato dal Festival di Internazionale a Ferrara, il nostro Evento si terrà a Prato, quindi in Toscana, e vuole essere non "per" ma "con" "persone informate e coinvolte nei fatti" delle varie sponde, compresa ovviamente quella italiana/europea. Tra scrittori, intellettuali, artisti, giornalisti, blogger, amministratori pubblici, attivisti per i diritti umani e civili, imprenditori, economisti ecc. sceglieremo testimoni che rispondano ad un mix di criteri: certamente competenza, esperienza e autorevolezza, ma anche notorietà, capacità divulgativa e di convocatoria nei confronti di un pubblico ampio e/o di specifici gruppi obiettivo (giovani, donne ecc.). L'obiettivo è, da una parte, con incontri e dibattiti, offrire informazione e approfondimenti con particolare attenzione ai giovani e, dall'altra, con forum "tra" addetti ai lavori, produrre ogni anno anche concrete prese di posizioni e percorsi di lavoro comuni. Un Evento, quindi, che dentro il focus e la sua visione ispiratrice sul Mediterraneo,

informa e sensibilizza un vasto pubblico, fa cultura, crea spazio di collaborazione e scambio, produce proposte politiche e percorsi di lavoro trans-mediterranei.

I PROMOTORI : COSPE, REGIONE TOSCANA, COMUNE DI PRATO, LIBERA rappresentano insieme un'esperienza innovativa ed originale di integrazione tra associazionismo noto e autorevole impegnato, tra le altre cose, in Italia e nel Mediterraneo sul fronte dei diritti, della giustizia sociale ed economica e della legalità con istituzioni regionali e locali portatrici di una visione aperta e inclusiva del governo del territorio e dell'idea che si debba operare affinché cresca tra i cittadini e le stesse istituzioni la consapevolezza e la conoscenza di una serie di fenomeni certamente complessi, di carattere regionale o globale, su cui manca una adeguata informazione e che invece hanno ormai sempre più forti e stringenti relazioni di causa-effetto con le nostre scelte e responsabilità di individui, gruppi e istituzioni.

LA LOCATION: Prato sarà la città che ospiterà l'evento. La location è una variabile particolarmente rilevante e strategica. Non si tratta "soltanto" di risolvere problemi di tipo logistico-organizzativo o di ritrovare elementi "simbolici" più o meno significativi rispetto al filo rosso dell'evento. Appare forse ancora più decisivo trovare un territorio dove una serie di soggetti, a partire dal governo locale e allargando all'associazionismo, alle istituzioni culturali e universitarie, al sistema della finanza e dell'impresa locale, a quello dell'informazione, comprendano il valore dell'iniziativa per i suoi propri contenuti e obiettivi e come opportunità per il territorio stesso. In Italia ci sono ormai tanti precedenti che stanno anche a dimostrare come iniziative di Eventi o Festival siano state decisive per il progresso economico e sociale di cittadine e territori considerati, a torto o a ragione, "periferici" o "provinciali".

LA PROGRAMMAZIONE : Nel 2016, il 12 novembre, si partirà con una giornata che seppur in formato ridotto nelle varie dimensioni (durata, programma, numero degli ospiti ecc.) sarà coerente con la visione ispiratrice e conterrà già gli elementi peculiari e innovativi dell'iniziativa complessiva. Questo primo passo servirà anche da "lancio" della prima vera e propria edizione dell'evento che si ipotizza di tenere in due giornate di un fine settimana tra fine aprile e inizio maggio 2017. L'evento di due/tre giorni a maggio diventerà poi un appuntamento fisso che si ripeterà negli anni a seguire. Il nome e l'immagine dell'Evento si stanno definendo.

SPUNTI PER L'EDIZIONE 2016

"una giornata che serva a lanciare l'edizione 2017 e le successive
ma che abbia già le caratteristiche di un evento capace di richiamare pubblico
e di presentare le peculiarità dell'iniziativa"

DATA 12 novembre.

LOCATION : Teatro Metastasio (MET), Centro storico di Prato.
Teatro con la tipica "bomboniera" ottocentesca, capace di una capienza di 500 persone, con un palcoscenico straordinariamente attrezzato e dunque con altrettante potenzialità di uso.

IL FILO CONDUTTORE / GLI OBIETTIVI

Il primo e più importante filo conduttore è rappresentato dalla visione e dagli obiettivi dell'iniziativa complessiva.

Il secondo è di “lanciare l'evento 2017” e già indicare le peculiarità di format e di contenuti oltre che segnare il coinvolgimento non solo dei promotori ma anche di una serie di personalità ed organizzazioni/associazioni/istituzioni che dovranno far parte del gruppo di soggetti collaboratori per dare lustro, autorevolezza, contenuti con la loro partecipazione e presenza.

In termini di temi, nella giornata del 12 novembre si intendono affrontare sicuramente tre ambiti:
migrazioni/le rotte dei migranti/ le politiche e i diritti...
economia/legalità/corruzione
informazione/libertà di espressione/diritti

IL FORMAT : Una giornata che dovrebbe iniziare alle 10 e chiudersi alle 19, per poi passare ad un evento spettacolare/culturale finale serale.

Ipotesi di programma su cui si stanno prendendo contatti e definendo i primi accordi:

h. 10-12 “libertà di stampa”: in parte incontro formativo per giornalisti aperto al pubblico; in parte vero e proprio evento pubblico di confronto sul tema della libertà di informazione con ospiti italiani e dalla sponde sud ed est del Mediterraneo (giornalisti minacciati dalla mafia tipo Livio Abbate dell'Espresso; giornalisti rifugiati dall'Egitto; giornalisti turchi...);

h. 12-14 “inaugurazione/lancio”: animato da un volto noto dell'informazione o della cultura; in parte momento “istituzionale” di presentazione e lancio sia della giornata che dell'iniziativa più complessiva; in parte momento di confronto pubblico sulle questioni dell'attualità del Mediterraneo; con i rappresentanti dei promotori, a partire dal Presidente Regione Toscana Enrico Rossi, dal Sindaco di Prato Matteo Biffoni, Don Ciotti, rappresentante COSPE, ...;

h 14:30 – 16:30 “economia e lotta alla corruzione”; formato da confronto pubblico con moderazione di personaggio noto; tre/quattro testimoni autorevoli provenienti da Sud Italia, Balcani, sponda Sud Med;

h. 16:30- 18:30: “Migrazioni/Accoglienza/politiche europee, nazionali, locali”: confronto pubblico tra Spyros Galinos - Sindaco di Lesbos, Ada Colau - Sindaca di Barcellona, Giusi Nicolini - Sindaca di Lampedusa; contatti avviati in corso. Anche qui servirà spendere un ulteriore e diverso volto noto e autorevole, coerente con il tema.

Tra i nomi che si stanno contattando vale la pena menzionare Emma Bonino e Roberto Saviano

L'attività serale di chiusura (h. 20-24) della giornata è in fase di definizione. Varie sono le ipotesi in esame: maratona di lungometraggi/documentari; maratona di performance artistiche...